Claudio Monteverdi, Georg Friedrich Händel

KAMMERMUSIK N.1

Allievi Modena Belcanto Masterclass Mario Sollazzo Clavicembalo

In collaborazione con le Gallerie Estensi





Ludovica Casilli Soprano Isabella Gilli Soprano Federica Raja Soprano Peng Tian Tenore Ma Shuyang Baritono Qixiang Tan Baritono

Mario Sollazzo Clavicembalo

Georg Friedrich Händel (Halle 1685 - Londra 1759) Aria di Cleopatra da Giulio Cesare "Piangerò la sorte mia" Ludovica Casilli Soprano

Georg Friedrich Händel Aria di Cleopatra da Giulio Cesare "Se pietà di me non senti" Federica Raja Soprano

Claudio Monteverdi (Cremona 1567 - Venezia 1643) Laudate Dominum in sanctis eius, SV 287 Laudate Dominum Ma Shuyang Baritono

Georg Friedrich Händel Aria di Morgana da Alcina "Tornami a vagheggiar" Isabella Gilli soprano Georg Friedrich Händel Aria di Oronte da Alcina "Un momento di contento" Peng Tian Tenore

Georg Friedrich Händel Aria di Achilla da Giulio Cesare "Dal fulgor di questa spada" Qixiang Tan Baritono

Claudio Monteverdi Il Iamento di Arianna, SV 22 Ludovica Casilli Soprano

Georg Friedrich Händel Aria di Achilla da Giulio Cesare "Tu sei il cor di questo core" Ma Shuyang Baritono Sabato 27 SC†

Palazzo Ducale di Sassuolo | Salone delle Guardie

Claudio Monteverdi, Georg Friedrich Händel

KAMMERMUSIK N.1

Allievi Modena Belcanto Masterclass Mario Sollazzo Clavicembalo

In collaborazione con le Gallerie Estensi

Sempre sensibile alla formazione dei giovani cantanti lirici, anche quest'anno il Festival diventa palcoscenico per le nuove generazioni che a conclusione della Modena Belcanto Masterclass, realizzata con il sostegno della Regione Emilia-Romagna, saranno protagoniste di due concerti di musica da camera. Suddiviso per periodi storici della letteratura musicale che dal barocco arriva sino alla nuova musica, la Modena Belcanto Masterclass è guidata da Sonia Prina per la musica barocca, da Serena Gamberoni per il repertorio belcantistico e Cristina Zavalloni per quello contemporaneo. Il progetto Kammermusik N.1 prende le mosse dal Seicento, quando, dopo i primordi del "recitar cantando' fiorentino, tra tutte emerge la figura di Claudio Monteverdi che nel corso della sua attività artistica libera la musica e il canto da ogni rigidità teorica.

Se Monteverdi è il primo compositore barocco a potenziare l'espressività del testo grazie all'abile intreccio tra ritmo e melodia e l'audacia di scelte armoniche allora considerate di avanguardia, è con Georg Friedrich Händel che il teatro musicale barocco, e di conseguenza il canto, entrano nel vivo della maturità. Arrivato in Italia poco più che ventenne, per quasi un lustro il compositore sassone è protagonista della vita musicale romana, fiorentina e veneziana in contatto con musicisti di spicco quali Antonio Caldara, Bernardo Pasquini, Alessandro e Domenico Scarlatti, Arcangelo Corelli dai quali apprende i segreti della scrittura belcantistica. Nel suo breve soggiorno Händel attraversa lo stile italiano assimilandone le due più importanti tradizioni, quella romana e quella napoletana, che rielabora in maniera sublime nelle sue opere e nelle cantate da camera.

Operazione Rif. P.A. n 2024-23045/RER approvata con DGR n. 2287 del 09/12/2024 e cofinanziata dal Fondo sociale europeo e dalla Regione Emilia-Romagna











è realizzato con il sostegno di Consorzio Terre del Balsamico Filarmonica del Teatro Comunale di Modena

e in collaborazione con Associazione Amici dei Teatri Modenesi Associazione Musicale Estense ERT Fondazione Cineteca di Bologna Fondazione Leone Magiera

Fondazione Luciano Pavarotti Gallerie Estensi Musica Canto Parola Sala Truffaut

con il contributo di





Biglietteria
Tel. 059 2033010
biglietteria@teatrocomunalemodena.it

Contatti
info@modenabelcantofestival.it
www.modenabelcantofestival.it

modenabelcantofestival.it









